

Bologna, 19 ottobre 2015

PRESENTATI I RISULTATI DELL'OSSERVATORIO UNIPOLSAI SULLE ABITUDINI DI GUIDA DEGLI ITALIANI IN SEGUITO ALL'ANALISI DEI DATI DELLE SCATOLE NERE INSTALLATE NELLE AUTOMOBILI

- **Gli italiani trascorrono in media 1 ora e 27 minuti al giorno alla guida, a una velocità media di 30,7 km/h.**
- **Rispetto al 2013:**
 - **Si utilizza di più l'auto ma per percorrere tratte più brevi**
 - **Si sono percorsi circa 250 km annui in meno**
 - **Si spendono 5 minuti al giorno in più in automobile**
 - **Diminuisce di 2,8 km/h la velocità media**
- **Chi vive nelle province medio-piccole arriva a percorrere fino a 5.000 km in più l'anno rispetto a chi vive nelle province delle grandi aree metropolitane. Trascorre più tempo in auto chi vive nel Sud Italia rispetto a chi vive al Nord.**
- **Cade il luogo comune sulla spericolatezza dei giovani al volante: i più "spericolati" sono coloro che utilizzano l'auto aziendale. I giovani viaggiano "solo" 1,7 km/h più veloci rispetto alla media nazionale nonostante percorrano il doppio dei km durante la notte.**

Gli italiani al volante: velocità e tempo trascorso alla guida. Il confronto con il 2013

Gli italiani trascorrono 1 ora e 27 minuti al giorno in automobile a una velocità media di 30,7 km/h percorrendo 44 km al dì. E' quanto emerge dall'Osservatorio UnipolSai sulle abitudini al volante degli italiani nel 2014, realizzato in seguito all'analisi¹ dei dati di oltre 2,3 milioni di automobilisti assicurati UnipolSai che installano la scatola nera sulla propria autovettura, settore nel quale la compagnia è leader in Italia e in Europa per numero di apparecchi installati.

Nel 2014 gli italiani hanno percorso in media 12.782 km annui, circa 250 km in meno rispetto al 2013. A fronte di una diminuzione dei km complessivi percorsi è però aumentata la frequenza di utilizzo dell'automobile, cresciuta di 4 giorni l'anno da 284 a 288 giorni, ma è diminuita più che proporzionalmente la lunghezza media della tratta, scesa da 46 a 44 km al giorno.

"Rispetto al 2013, i dati del 2014 evidenziano un aumento di 5 minuti al giorno del tempo trascorso in auto a fronte di una diminuzione di 2,8 km/h della velocità media, elementi che testimoniano una riduzione della qualità complessiva dell'esperienza di guida rispetto all'anno precedente la cui

¹ Le informazioni riportate nel testo sono il risultato dell'elaborazione di dati aggregati dai quali non è possibile risalire al singolo utente/assicurato

spiegazione è da ricercarsi nell'incremento del traffico o in criticità legate alla viabilità” – afferma Enrico San Pietro, vice direttore generale area Danni e Sinistri di UnipolSai.

La provincia italiana e le grandi aree metropolitane a confronto

“I risultati presentati oggi, sottolinea Enrico San Pietro, evidenziano che chi vive in provincia arriva a percorrere più di 5.000 km in più l'anno rispetto a chi vive nelle province delle grandi aree metropolitane di Roma, Milano, Genova, Torino, Palermo e Napoli”.

Dai dati dell'Osservatorio emerge infatti che tutte le grandi aree metropolitane italiane - a cominciare da Genova, in cui si percorrono 10.038 km annui, seguita da Palermo (10.369 km annui), Napoli (11.433), Milano (11.682), Torino (12.017), Roma (12.425) - la media dei km percorsi è inferiore al dato nazionale di 12.782 km annui e, soprattutto, distante da alcune “punte” come i casi di Rovigo, (17.373 km), Ferrara (15.445 km) e Perugia (14.938 km).

“Tale divario tra province medio-piccole e aree metropolitane, ha proseguito San Pietro, si spiega sia dall'incrocio e dall'interpretazione di diverse variabili climatiche, geografiche, urbanistiche e culturali tipiche di ogni provincia, sia da caratteristiche tipiche delle grandi aree metropolitane come la difficoltà nel trovare parcheggi, la possibilità di servirsi di mezzi pubblici, l'attitudine all'uso delle due ruote (bicicletta e/o scooter) e l'utilizzo crescente di forme di mobilità alternativa (car/bike sharing, taxi, ecc.)”.

“Al contrario – ha concluso San Pietro – la velocità media di percorrenza è decisamente superiore nelle piccole-medie province italiane, mentre “soffrono” una bassa velocità di percorrenza soprattutto le province che gravitano intorno alle grandi città del Sud Italia come Napoli, Palermo e Reggio Calabria”.

Le differenze tra Nord e Sud Italia

In termini più generali dall'Osservatorio UnipolSai emerge che chi vive nel Nord Italia può godere di una più favorevole “esperienza di guida” rispetto a chi vive al Sud. A titolo di esempio la Campania è il fanalino di coda in questa particolare classifica: nella regione si trascorre infatti un'ora e 37 minuti al volante al giorno a una velocità media di soli 25,7 km/h. Complessivamente un campano trascorre 20 giorni (considerando le intere 24 ore) in un anno in automobile rispetto a una media nazionale di 17 giorni. All'estremo opposto la Val d'Aosta dove si passano solamente un'ora e 12 minuti al giorno in automobile.

Tale trend è riscontrato in altre regioni con caratteristiche geografiche analoghe alla Val d'Aosta come il Friuli Venezia Giulia (un'ora e 20 minuti di guida al giorno con una velocità media di 36,3 km/h) e il Trentino Alto Adige dove si guida a una velocità media di 37 km/h per un'ora e 15 minuti al giorno di permanenza media nell'abitacolo. L'esperienza di guida più favorevole al Nord è stata rilevata anche in regioni più ampie come la Lombardia (un'ora e 22 minuti di guida al giorno con una velocità media di 33,2 Km/h), il Veneto (un'ora e 22 minuti al volante al giorno con una velocità media di 35,5 Km/h), l'Emilia Romagna (un'ora e 17 minuti di guida al giorno con velocità media di 36,3 Km/h) e il Piemonte (un'ora e 20 minuti di guida al giorno con velocità media di 33,4 km/h).

Per quanto riguarda il Sud, anche i dati della Calabria (un'ora e 32 minuti al volante al giorno con velocità media di 28,2 Km/h) e della Sicilia (un'ora e 29 minuti di guida al giorno alla velocità media di 26,1 Km/h) confermano che guidare al Sud è più "faticoso".

Un luogo comune da sfatare: i giovani al volante non sono "spericolati"

Dalla ricerca emerge come i giovani percorrano il 7,5% dei km complessivi durante la notte, circa il doppio rispetto alla media nazionale di 4,6%: la Sicilia e le Marche sono le regioni più "nottambule", mentre chi vive in Friuli Venezia Giulia e in Trentino è meno propenso a utilizzare l'auto tra mezzanotte e le 6 del mattino. Tra le province, Brindisi, Taranto e Catania si distinguono per essere quelle più "nottambule", al contrario di Nuoro, Ogliastra e Trieste.

I dati della scatola nera sembrano invece sfatare il luogo comune della "spericolatezza" dei giovani al volante: guidano infatti a una velocità media di 32,4 km/h, appena 1,7 km/h superiore alla media nazionale.

Secondo l'Osservatorio è il sabato, seguito dal venerdì, il giorno in cui i giovani (fino a 30 anni) si spostano maggiormente in auto.

Tende invece a spingere maggiormente il piede sull'acceleratore chi utilizza l'auto per lavoro e si serve quindi di un'auto aziendale, guidando a una velocità media di 38,3 km/h. Chi guida un'auto aziendale trascorre in media 1 ora e 49 minuti in automobile (dato ampiamente superiore rispetto alla media nazionale di 1 ora e 27 minuti).

Curiosità e primati regional-provinciali

Con 14.372 km, è il Molise la regione italiana in cui si percorrono più km l'anno in automobile, seguita con 14.301 km dall'Umbria e dal Veneto (13.966 km) rispetto a una media italiana di 12.782 km annui. All'ultimo posto la Liguria, con 10.453 km annui percorsi.

Rovigo è la provincia italiana in cui si percorrono più km all'anno, oltre 17.300 km, seguita da Ferrara, con 15.445 km e da Perugia con 14.938. In ultima posizione Genova, con 10.038 km annui e Palermo (10.369 km).

E' invece la Sardegna la regione in cui l'auto è utilizzata per più giorni durante l'anno, quasi 6 giorni su 7, seguita da Puglia e Calabria. Anche su questo parametro, la Liguria si conferma la regione in cui si utilizza l'auto per meno giorni l'anno.

Secondo l'Osservatorio, è il venerdì il giorno in cui gli italiani si spostano maggiormente in auto, mentre la domenica quello in cui si guida meno.

La scatola nera e gli italiani: la scelta di un'esperienza di guida sicura

Il numero di scatole nere in Italia ha raggiunto circa 4 milioni di unità, di cui UnipolSai detiene circa il 60%, un apprezzamento legato non solo per la possibilità di ottenere uno sconto significativo sull'RCAuto e sulla polizza Furto e Incendio per chi sceglie l'installazione a bordo della vettura.

In caso di incidente, infatti, la scatola nera è in grado di registrare data e orario dell'evento, posizione Gps, velocità del veicolo ed essere in questo modo particolarmente utile in caso di contestazioni, sia in caso di sentenze del giudice sia in caso di multe non dovute. In caso di incidente grave, il dispositivo può inoltre rappresentare un reale strumento "salva vita" in quanto invia automaticamente un allarme alla Centrale Assistenza grazie al Servizio di Allarme Crash e, infine, in caso di furto del veicolo, ne facilita il ritrovamento.

Dati per regione

Regione	Giorni utilizzo	km x Giorno	Km Annui	% Km Notturni	Ore x giorno	Giorni guida	Velocità Km/h
01 Piemonte	280	45	12.487	4,74%	1,20	16	33,4
02 Val d'Aosta	263	43	11.188	3,82%	1,12	13	35,4
03 Liguria	251	42	10.453	4,25%	1,22	14	30,6
04 Lombardia	281	45	12.777	4,56%	1,22	16	33,2
05 Trentino A.A	278	48	13.206	3,55%	1,17	15	37,0
06 Veneto	290	48	13.966	3,99%	1,22	16	35,5
07 Friuli V.G.	282	48	13.664	3,47%	1,20	16	36,3
08 Emilia R.	289	47	13.568	4,55%	1,17	16	36,3
09 Toscana	288	45	12.824	4,49%	1,22	16	32,6
10 Marche	293	46	13.348	4,67%	1,21	16	33,8
11 Umbria	291	49	14.301	4,61%	1,24	17	35,0
12 Lazio	279	46	12.884	4,87%	1,29	17	30,9
13 Molise	281	51	14.372	4,02%	1,32	18	33,2
14 Abruzzo	291	47	13.689	4,58%	1,27	18	32,4
15 Campania	296	42	12.356	4,78%	1,37	20	25,7
16 Puglia	297	45	13.294	4,93%	1,34	19	28,5
17 Basilicata	279	49	13.787	4,24%	1,30	17	32,9
18 Calabria	297	43	12.851	4,13%	1,32	19	28,2
19 Sicilia	285	39	11.121	5,12%	1,29	18	26,1
20 Sardegna	298	44	12.954	3,89%	1,23	17	31,5
Media Italia	288	44	12.782	4,62%	1,27	17	30,7

Dati per età

Età	Ore x Giorno	Giorni Guida	% Km Notturni	Velocità Urbana	Velocità Extra	Velocità Auto	Velocità
Giovane	1,26	18	7,53%	21,44	39,77	81,64	32,39
Adulto	1,28	18	4,58%	19,79	38,31	80,81	30,49
Anziano	1,17	14	2,97%	18,10	34,67	79,77	27,46
Auto Aziendali	1,49	21	3,21%	22,70	42,71	92,48	38,36
Media	1,27	17	4,62%	19,86	38,27	81,69	30,68

Dati per provincia: velocità e tempo passato alla guida

Posizione	Provincia	Ore x giorno	Giorni Guida	Velocità km/h
1	Trapani	1,32	19	24,13
2	Caserta	1,39	21	24,49
3	Napoli	1,37	19	24,55
4	Caltanissetta	1,31	19	24,80
5	Agrigento	1,32	19	25,40
6	Palermo	1,28	17	25,42
29	Bari	1,32	19	29,53
31	Roma	1,30	17	30,23
32	Genova	1,22	14	30,35
43	Milano	1,22	15	31,66
49	Firenze	1,22	16	32,01
51	Torino	1,20	16	32,12
89	Bologna	1,19	15	35,98
109	Vercelli	1,17	15	38,93
110	Ferrara	1,22	16	39,78
111	Rovigo	1,25	17	42,34
	Tot.	1,27	17	30,68

Dati per provincia: km annui e giorni di utilizzo auto

Posizione	Provincia	Giorni utilizzo	km x Giorno	Km Annui	% Km Notturni
1	Rovigo	289,80	60,0	17.373	4,40%
2	Ferrara	285,95	54,0	15.445	4,32%
3	Perugia	293,65	50,9	14.938	4,58%
4	Rieti	282,97	52,8	14.936	4,50%
5	Siena	282,74	52,7	14.888	4,38%
61	Bologna	280,99	47,2	13.262	4,16%
66	Bari	292,01	45,1	13.169	4,99%
82	Firenze	283,37	43,9	12.447	4,50%
83	Roma	273,28	45,5	12.425	4,86%
91	Torino	279,30	43,0	12.017	4,88%
94	Milano	270,12	43,2	11.682	4,57%
98	Napoli	286,67	39,9	11.433	5,13%
109	Imperia	245,51	42,6	10.469	4,50%
110	Palermo	276,96	37,4	10.369	5,19%
111	Genova	241,10	41,6	10.038	4,21%

Tot.	287,65	44,4	12.782	4,62%
-------------	---------------	-------------	---------------	--------------

Fonte: Osservatorio UnipolSai Assicurazioni

Contatti

Ufficio Stampa Gruppo Unipol

Tel. +39/051/5077705
pressoffice@unipolsai.it

Barabino & Partners

Giovanni Vantaggi
g.vantaggi@barabino.it
Tel. +39/328/8317379
Giovanni Scognamiglio
g.scognamiglio@barabino.it
Tel. +39/340/3161942

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. è la compagnia assicurativa del Gruppo Unipol, leader in Italia nei rami Danni, in particolare nell'R.C. Auto. Attiva anche nei rami Vita, UnipolSai conta un portafoglio di oltre 10 milioni di clienti e occupa una posizione di preminenza nella graduatoria nazionale dei gruppi assicurativi per raccolta diretta pari a circa 16 miliardi di euro, di cui 8,4 nei Danni e 7,6 nel Vita (dati 2014). La compagnia opera attualmente attraverso 5 divisioni (Unipol, La Fondiaria, Sai, Nuova MAA e La Previdente) e la più grande rete agenziale d'Italia, forte di oltre 3.000 agenzie assicurative e più di 6.000 subagenzie distribuite sul territorio nazionale. UnipolSai Assicurazioni è controllata da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e, al pari di quest'ultima, è quotata alla Borsa Italiana, di cui rappresenta uno dei titoli a maggiore capitalizzazione.